N. 6 NOV-DIC 2025

BIMESTRALE
DEL MONASTERO
AGOSTINIANO
SANTA RITA
DA CASCIA

DALLE API ALLE ROSE

La Rivista
di Santa Rita da Cascia

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1, comma 1 Aut. GIPA/C1 / PG /06 /2012

IL NATALE DELLA PACE

Con Santa Rita, un augurio di riconciliazione e fraternità per queste feste

Giubileo 2025
125 anni canonizzazione Santa Rita

SOMMARIO

3 *Editoriale del direttore*
Costruire ponti di pace

4 *Il Natale*
Il Natale di Gesù, il nostro Natale

6 *Dialogo con il Monastero*
Natale, il dono della pace che non tramonta

8 *Pellegrini di Speranza*
Giubileo 2025: un anno di grazia e speranza

La gioia dell'amore

Rita, donna di speranza

14 *Parole Sante Beata Fasce*
Maria Teresa Fasce figlia del Santo Bambino

16 **Calendario Ritiano 2026**

In copertina:
Foto di Stock.adobe.com © Elena

SOSTIENI DALLE API ALLE ROSE

Per continuare a diffondere la speranza del messaggio ritiano, aiutaci a sostenere "Dalle Api alle Rose", la voce di Santa Rita in tutto il mondo. Basta una piccola donazione tramite:

- **banca:**
IBAN IT87 F 03332 03201 000002611885
BIC/SWIFT: PASBITGG
- **posta:**
c/c postale nr. 5058 - intestato al Monastero Santa Rita da Cascia
- **carta di credito e paypal:**
www.santaritadacascia.org/donazioni
specificando nella causale "Abbonamento".

Grazie per quanto potrai fare!

DALLE API ALLE ROSE
Bimestrale del Monastero Agostiniano Santa Rita da Cascia
nr. 6 novembre-dicembre 2025

Aut. Trib. Spoleto n. 9 del 26-06-1954. Iscritto al ROC con il n. 29665
Edizione italiana: anno CII. Edizione inglese: anno LIX.
Edizione francese: anno LXIII. Edizione spagnola: anno LIII.
Edizione tedesca: anno LIII. Edizione portoghese: anno XII.
Edizione polacca: anno II.

Direttore editoriale
Sr. M. Giacomina Stuani

Direttore responsabile
Pasquale Grossi

Comitato di Redazione
Rebecca Manacorda (coordinatrice)
P. Giustino Casciano, P. Juraj Pigula, P. Giuseppe Caruso, Monica Guarriello

Sede legale
Monastero Santa Rita, viale Santa Rita 13 - 06043 Cascia (PG)
tel. + 39 0743 76221 - fax + 39 0743 76786

Sede operativa
Via Francesco Massi 12/D - 00152 Roma
tel. + 39 06 39674099 - fax + 39 06 39637399
www.santaritadacascia.org/dalleapiallerose
redazione@santaritadacascia.org

In collaborazione con
Sr. Maria Grazia Cossu, Sr. Maria Rosa Bernardinis osa, Sr. M. Natalina Todeschini osa Sr Maria Lucia Solera osa, Marta Ferraro, Rita Gentili, Vanessa Postacchini, Carmela Mascio e Mauro Papalini, Padre Vittorino Grossi

Foto
Massimo Chiappini, Stefano Dal Pozzolo, Giovanni Galardini. Stock.adobe.com © rudall30 ©

Progetto Grafico e Impaginazione
Bruno Apostoli graphic designer

MONASTERO SANTA RITA DA CASCIA
Comunità agostiniana
monastero@santaritadacascia.org
www.santaritadacascia.org

Se desideri fare un'offerta al Monastero di Santa Rita a Cascia per richiedere l'abbonamento, preghiere, Sante Messe, per le opere di carità del Monastero, per grazie ricevute e devozione, puoi farlo tramite:

banca: IBAN IT87 F 03332 03201 000002611885
BIC/SWIFT: PASBITGG

posta: c/c postale nr. 5058 - intestato al Monastero Santa Rita da Cascia
per effettuare un bonifico postale:
IBAN IT85R0760103000000000005058

carta di credito e paypal:
www.santaritadacascia.org/donazioni

PER LA SVIZZERA
Posta: conto nr. 69-8517-0
intestato a: Monastero Santa Rita Agostiniana
06043 Cascia PG - Italia
IBAN CH8309000000690085170

PER LA GERMANIA
Posta: conto nr. 14421706
Intestato a: Superiora del Monastero Santa Rita
06043 Cascia PG - Italia
IBAN DE11600100700014421706

Finito di stampare nel mese di ottobre 2025
da Industria GraficaUmbra s.r.l. - Via Umbria 148, 06059 Todi (PG).

FSC MISTO Carta | A sostegno della gestione forestale responsabile FSC® C148997

La rivista *Dalle Api alle Rose* è stampata su carta certificata col marchio FSC®

Costruire ponti di pace

Il Natale come invito a superare le divisioni e a ritrovare fraternità

"La pace è la serenità dell'ordine" scrive Sant'Agostino. Un ordine che non è imposizione, ma armonia profonda, in cui ogni popolo trova il proprio posto nel disegno di Dio. **Papa Leone XIV ci ha ricordato che senza pace non c'è futuro** e che il compito della Chiesa è essere segno e strumento di riconciliazione in un mondo ferito da troppe guerre e conflitti.
Il Natale ci porta ogni anno al cuore di questa verità: Dio si fa bambino fragile e inerme, nasce in una notte di silenzio per annunciare la pace. Non una pace apparente, ma la pace vera che nasce dall'incontro tra Dio e l'uomo.
In questo tempo, segnato da conflitti che toccano continenti e cuori, il Natale ci chiama a diventare artigiani di pace.
Santa Rita, donna di perdono e riconciliazione, ci mostra la strada: ha saputo ricomporre e guarire ferite, portando la pace là dove regnavano odio e vendetta. Il suo esempio ci invita a credere che anche oggi, nonostante la durezza della storia, **la pace è possibile se siamo pronti a lasciarci trasformare dall'amore di Cristo**.
La spiritualità agostiniana ci insegna che la vera pace è il "ritorno all'unità del cuore": è questa unità che **Papa Leone XIV richiama con forza per la Chiesa e per il mondo, chiedendoci di non stancarci mai di costruire ponti, di aprire vie di dialogo, di scegliere la fraternità.**
Cari lettori, accogliere il Natale significa diventare testimoni di questo dono. In ogni famiglia, comunità, città e nazione possiamo essere semi di pace con semplici gesti.
In questo Natale chiediamo a Santa Rita di intercedere per noi e per il mondo intero.
Che la sua voce, che ha sempre invocato la pace e la riconciliazione, si unisca alla **nostra preghiera per la fine dei conflitti, per il conforto delle vittime e per il futuro dei giovani**.

Santo Natale e Felice Anno Nuovo

dalla Famiglia Agostiniana di Cascia, dall'Alveare di Santa Rita, dalla Fondazione Santa Rita da Cascia e dalla redazione di Dalle Api alle Rose!

IL CALENDARIO 2026 È DEDICATO A PAPA LEONE XIV

Con questo calendario vogliamo rendere omaggio al magistero di Papa Leone XIV, Pontefice agostiniano profondamente legato a Cascia e alla spiritualità di Santa Rita. La sua guida richiama l'urgenza della pace e la forza della riconciliazione: segni vivi che continuano a parlare al cuore dei devoti di Santa Rita e a guidare la nostra comunità sui sentieri della speranza e della fraternità.

di Padre Vittorino Grossi

Il Natale di Gesù, il nostro Natale

Dal mistero di Betlemme alla vita di ogni uomo: il Natale come segno di fraternità, pace e rinascita spirituale

Il Natale di Gesù, da quando il Figlio di Dio è venuto nel mondo degli uomini, è diventato il Natale di ogni creatura umana.

L'amico poeta Roberto Allegri inviandomi poeticamente gli auguri di Natale, ci aiuta a sentirlo nella commozione di quando in famiglia si aspetta la nascita di un figlio.

Il Natale non è solo memoria della nascita di Gesù, ma diventa il "Natale" di ogni creatura umana

"Natale, -lui scrive- t'hanno dimenticato?
Perduto forse? Cammini e poi
all'improvviso il passo s'affretta,
ecco le genti.
Guarda, il Natale! dicono i bambini.
S'aprono le braccia e solo pochi
si ritraggono. Per loro,
hai una sola parola: venite!
Natale, anche quest'anno passi e
speri nel sorriso
lasciato germogliare
nel cuore dei bambini.
Ogni padre è Betlemme
ogni madre è una stella cometa
che rischiara l'universo.
Stanotte è il tempo di quel
cammino,
l'ora di quel sorriso.
Vegliate e aprite le braccia,
cantate e siate all'erta.
Tutti adesso siamo genitori
e al tempo stesso figli".

Per la commossa notte di Natale Elena Bono Silvia Guglielmetti, nel suo libro "Notte di luce. Fiabe e leggende natalizie" (Gribaudi, Milano 1995), ha raccolto per noi una preghiera:

"Nella notte santa del Tuo Natale, Maria e Giuseppe scoprirono in Te, o Gesù, il loro Signore. Nella notte santa del Tuo Natale udirono i pastori il canto della pace portato dagli angeli sulla terra. Nella notte santa videro i Magi sotto la volta del cielo, la stella del tuo amore per gli uomini privi di luce divina. In questa notte, o Gesù, la terra ricorda la tua nascita, e ascolta ancora il canto del Tuo cuore divino, avvicinatosi al piccolo cuore di noi uomini. Natale è riaccendere un faro di luce, per orientare il cammino a chi impaurito è chiuso come in un labirinto.

Natale è fare arretrare il deserto della violenza, facendo rinascere il germoglio del fiore della pace. Natale è rendere la terra degna di essere chiamata "casa dell'uomo" e "casa di Dio", perché Dio e l'uomo già vivono insieme un tempo eterno. Natale è mettere nella mano vuota del fratello la mano stessa di Dio: la nostra mano nella tua

mano, o Dio divenuto bambino, tutti e due stringendola forte; la mia mano nella mano di mio fratello, o Dio divenuto bambino, tutti e due stringendola forte. Tu nascesti o Dio da un piccolo Ave! Da allora ogni giorno l'angelo della pace vola verso la terra. Angelo di Natale non tacere mai più, ripeti il canto di quella notte che annunciò al mondo il suo Salvatore. Buon Natale anche quest'anno del Giubileo, cuore umano avvicinato da Dio! stai diventando capace di diventare figlio! Gesù è diventato il luogo sacro dell'umanità"

Una riflessione che unisce poesia, preghiera e pellegrinaggio per riscoprire il cuore di questa festa

La terra è da sempre popolata di luoghi sacri che hanno segnato il cammino delle civiltà antiche e anche di quelle moderne. Il Giubileo dell'anno duemilaventicinque, con l'attraversare la Porta Santa visitando la tomba degli Apostoli, richiama la figura del pellegrino e del luogo sacro. Ai tempi di Gesù gli ebrei avevano il tempio quale luogo sacro, ormai distrutto per sempre. Vi è rimasto solo un muro per piangere.

I cristiani non nacquero con un luogo sacro. Gesù risorto fu il loro tempio quando si radunavano nel nome di Gesù: "Dove -disse Gesù ai suoi discepoli- due o tre si raduneranno in nome mio, lì sono Io". Essi perciò non costruirono templi, solo trasformarono le loro case più grandi in una «domus ecclesiae», vale a dire in un luogo dove i cristiani potevano radunarsi formando essi il tempio di Dio. In tal modo i cristiani portarono la religione nel tessuto vitale di ogni creatura che, illuminata dal Verbo di Dio, nasce nel mondo umano. Essi crearono e creano il miracolo del fondersi insieme del Natale di Gesù con quello della nascita di ogni bambino. Buon Natale Gesù! buon Natale ogni creatura che nasci illuminata dalla luce del Verbo di Dio!

di Suor M. Giacomina Stuani osa

Natale, il dono della pace che non tramonta

La nascita di Gesù rovescia la logica del potere e porta luce, gioia e comunione all'umanità

"Oggi è nato per noi il Salvatore" ...cantiamo nella veglia della Santa Notte. Il Natale di Gesù è l'invito provocante e spiazzante a ciò che tutti desiderano: rovesciare la logica della forza, della potenza, della violenza, della ricchezza, del profitto, della ricerca dei primi posti, del primato dell'apparenza... a favore della debolezza, della piccolezza, della povertà, della misericordia, del perdono, della gratuità...Il Natale è il "nuovo" che tutti desideriamo, è l'alternativa a ciò che la realtà ci costringe a subire, è la contestazione a ciò che è purtroppo scontato, usuale, logico.

Oggi è nato per noi il Salvatore»: la fragilità umana visitata dalla gloria di Dio

Tutti i brani della Parola di Dio del Natale ruotano intorno ad alcune realtà che sono esattamente quelle che ogni cuore umano da sempre aspetta e cerca, e sempre aspetterà e cercherà: la luce, la pace, la gioia, il dono.

«Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce». «Hai moltiplicato la gioia, hai aumentato la letizia». Perché «un bambino è nato per noi, ci è stato dato un figlio. Grande sarà il suo potere e la pace non avrà fine». «Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce». «Vi annuncio una grande gioia»; «sulla terra pace agli uomini»; «la luce splende nelle tenebre».

La gioia e la pace sono l'anima del Natale di Cristo; la luce è l'essenza del suo mistero, luce della grazia, di bontà e bellezza. Di questa gioia e di questa pace che vengono dalla luminosa manifestazione di Dio, l'umanità ha più che mai bisogno.

Che cos'è la pace? Nelle parole profetiche di Isaia, il Bambino che nasce è definito Principe della pace (Is 9, 5). E al suo apparire si dice che la pace non avrà fine (Is 9, 6). Ognuno di noi, tuttavia, continua a sperimentare, anche dopo la nascita di Gesù, continue lotte, stanchezza, fatica. La pace che non avrà fine di cui parla Isaia non coincide, dunque, con una vita tranquilla, con un idillio da cui sia assente la drammaticità della vita. Si tratta di un'esperienza molto più profonda, che non è in balia dei nostri sentimenti e degli avvenimenti che si succedono nella nostra esistenza, ma è il fondamento sicuro che ci permette di attraversare le tempeste della vita senza rimanerne schiacciati. Colui che nasce non è appena un messaggero di pace, ma egli stesso, nella sua persona, è la nostra pace (Ef 2, 14) come af-

ferma san Paolo. Senza la gioia c'è il pianto. Senza la pace c'è la paura. Senza la luce c'è l'angoscia. Senza il dono c'è la tristezza. Il Natale è l'evento che ci fa sognare e desiderare ciò che cerchiamo anche nelle forme più sbagliate: una vita tra uguali, senza prepotenti, senza arroganze, senza guerre, senza egoismi. Il nostro sguardo si posi oggi ancora più intenso sul presepe e qui ricerchi il segreto di una vita purificata dalla presunzione orgogliosa di bastare a noi stessi. Siamo destinati alla comunione con Dio, a una vita che non conosce tramonto, la cui caparra è l'amore solidale. Una testarda nostalgia, che nessuna mondana abitudine riuscirà a sopire totalmente, alimenta in noi desideri di cielo.

Così vogliamo vivere quest'anno il Natale: con totale affidamento e con profonda riconoscenza. La fragilità della nostra carne è oggi visitata dalla grandezza della Sua gloria. La gioia e la pace che tanto desideriamo non vengono da noi ma sono per noi. Sono il dono

del nostro Salvatore per l'umanità che egli ama. Il Signore della gloria si è fatto nostro fratello; il Figlio dell'Altissimo si è fatto nostro compagno di viaggio.

A Lui chiediamo di spegnere l'ansia dei nostri cuori e aprirli alla certezza del Suo amore e della Sua Presenza.

Auguri!

LE NOSTRE CONGRATULAZIONI A PADRE FARRELL NOMINATO NUOVO PRIORE GENERALE

Il Capitolo Generale dell'Ordine di Sant'Agostino ha eletto padre Joseph Lawrence Farrell nuovo Priore Generale. Succede a padre Alejandro Moral Antón, grati per il suo fedele servizio e la testimonianza evangelica. A padre Farrell vanno i più sinceri auguri e le congratulazioni da tutta la famiglia agostiniana, perché guidi l'Ordine con sapienza, speranza e rinnovato slancio nello Spirito.

Vivi il Giubileo 2025 con i messaggi di speranza di **Suor Maria Rosa Bernardinis**, del Monastero Santa Rita da Cascia per anziani, giovani, genitori, poveri, malati e consacrati

Giubileo 2025: un anno di grazia e speranza

Un anno di grazia per rinnovare la fede e la speranza in Cristo

Siamo al termine di "un anno di grazia" con il Giubileo che ha richiamato i fedeli di Cristo a guardare a Lui, che è la nostra vera speranza, in questo momento della storia così buio e violento. La sua nascita 2025 anni fa, ha cambiato e segnato la storia e il suo corso. L'Emmanuele, il Dio-con-noi è entrato nel tempo per trasformarlo e per accompagnare l'umanità, riconciliata con il prezzo della sua morte in croce e la sua risurrezione, all'abbraccio con il Padre celeste.

Quel Bambino, nato in una grotta di Betlemme nella povertà, porta sulle sue spalle la regalità davidica e la promessa dei profeti, che avevano annunciato la sua venuta redentiva. Davanti alla sua culla proviamo tenerezza, perché come tutti i bambini, guardiamo in loro, il nostro futuro, un prolungamento della nostra vita. Lui è la Vita, è la Verità ed è anche la Via per entrare nella vita vera, nel giorno senza tramonto. È il Pontefice che unisce il Cielo e la terra. Chi lo accoglie nella sua vita e si uniforma alla sua immagine nel fare la volontà del Padre, diventa figlio di Dio.

Gesù, dopo trent'anni vissuti nel nascondimento a Nazareth e predicando la buona novella del Regno dice che: "Non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori - perché come annuncia - Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati" (Mt 9,12-13).

Lui, medico celeste dell'anima e del corpo, ci ha dato l'esempio prendendo per primo la medicina, (S.Ag.) Possiamo ben sperare, che se ci fidiamo e affidiamo a Lui, lo Spirito Santo che ci ha lasciato, completerà l'opera della nostra santificazione, nella specifica vocazione che il Padre ci ha affidato. Approfondire la Parola di Dio per conoscerlo di più; camminare nella libertà dei figli di Dio, sull'esempio di Gesù che viveva in intima comunione con il Padre, è la condizione per superare le prove e le contrarietà della vita e vincere il male con il bene.

È l'amore ricevuto che è ridonato a chi è, privo. Così si diffonde nell'umanità ferita, la cultura della civiltà dell'amore, come auspicava Giovanni Paolo II, per ogni persona.

Padre Giustino Casciano, Rettore della Basilica di Santa Rita ti accompagna nel Giubileo 2025 al fianco di Santa Rita, per un Anno Santo da vivere insieme nella gioia e nella speranza

Giubileo 2025 – 125 anni canonizzazione Santa Rita

La gioia dell'amore

La vera felicità nasce dall'amore che si dona e che si riceve

L'amore è fonte di gioia. Un bambino è felice se ha nonni e genitori che gli dimostrano amore. Un ragazzo e una ragazza vanno in estasi davanti alle prime esperienze di essere innamorati. E così da adulti e in tutte le età della vita. Senza amore non c'è felicità anche se si ha abbondanza di tutte le cose materiali e si hanno a disposizione tutti i mezzi tecnologici. Gesù durante l'Ultima Cena ha lavato i piedi a Pietro e agli apostoli e ha rivolto loro delle parole bellissime: "Come *il Padre ha amato me, anch' io ho amato voi. Rimanete nel mio amore…Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena" (Gv 15, 9.11).*

La gioia di Gesù è quella di essere lo sposo che dona tutto sé stesso per la sposa per renderla felice. È la gioia di Cristo *"che ha amato la Chiesa e ha dato sé stesso per lei, per renderla santa" (Ef 5, 25).* È la gioia di Dio Amore che ama sempre di nuovo e sempre per primo in modo instancabile.

La croce di Cristo, con tutte le sofferenze che essa significa, è la prova dell'amore di Dio. Il Padre ha donato suo Figlio Gesù per far vedere all'umanità di ogni tempo e di ogni luogo che Egli è amore e non vuole la condanna ma la salvezza dei suoi figli. Gesù per far comprendere qual è la gioia che Lui vive usa l'immagine della donna che partorisce nel dolore e che dopo la nascita del bambino è talmente nella gioia da dimenticare la sofferenza. La gioia che ci dona Gesù non ci potrà essere tolta da nessuno (cf. Gv 16, 21-23).

Santa Rita ha compreso fino in fondo le parole e l'esempio di Gesù. Santa Rita ha sperimentato che: *"il progresso spirituale comporta l'ascesi e la mortificazione, che gradatamente conducono a vivere nella pace e nella gioia delle beatitudini" (Catechismo 2015).* La sua gioia quotidiana era rendere felice i suoi genitori con la sua obbedienza. Ella era contenta di rendere felice suo marito con la sua fedeltà e la sua pazienza e i suoi figli con la sua dedizione e la sua cura. La ricerca della gioia di Gesù ha portato Santa Rita a chiedergli di partecipare alla sua passione. La spina di Cristo, che la nostra santa sopra ogni donna per quindici anni patì, è il segno della gioia di Gesù; il segno di chi è felice di donare la sua vita per amore. Santa Rita aiutaci a cercare la vera gioia nell'amare Dio con tutte le nostre capacità e nell'amare il prossimo come lo ha amato Gesù. Santa Rita aiutaci a vivere la speranza che non delude e a ricevere ancora molte volte la indulgenza dell'anno santo per il bene di ciascuno di noi e per aiutare le anime dei nostri defunti. Santa Rita osiamo chiederti il dono di poter vivere con generosità la prossima festa di Natale per far felici i nostri familiari e i nostri vicini.

Con **Suor Maria Lucia Solera**, Superiora del Monastero Sant'Agostino a Rossano (Cosenza), celebra i 125 anni della Canonizzazione di Santa Rita rileggendo la sua vita come donna di speranza

Giubileo 2025
125 anni canonizzazione Santa Rita

Rita, donna di speranza

Il coraggio di compiere il salto nell'incerto affidandosi a Dio

Vogliamo qui sostare a riflettere sull'insegnamento di S. Agostino: «Sperare è compiere il salto nell'incerto».

La modalità più vera di vivere la fede, a ben considerare, non è il passo-passo che resta aderente al terreno, ma il salto: che sbilancia, protende, destabilizza. Quando avviene, anche se per pochi istanti, lascia sospesi, privi dell'appoggio rassicurante della terra

Compiere il salto nell'incerto, cosa ha significato per Rita? Perdonare è stato compiere un salto nell'incerto. Sarò capita o fraintesa? Non importa, io perdono. E poi, cosa succederà? I parenti continueranno a considerarmi della loro famiglia, oppure no? Non lo so; io intanto perdono.

Essere preoccupata che i figli non venissero educati alla vendetta è stato un salto nell'incerto: cosa sarà di loro? Non lo so. Però che vita

sarebbe per loro, covare la morte nel cuore?

Maturare la decisione di entrare in monastero è compiere il salto nell'incerto: le Sorelle mi accoglieranno? Come la prenderà la gente di Cascia? Non importa. E io... ce la farò? Non lo so. Di una cosa però sono certa: il Signore mi attira, mi chiama col suo amore a vivere dedicata a lui in quel luogo. E io desidero corrispondergli.

Il salto nell'incerto. Quando del domani non sai tutto, non conosci i contorni, ma senti che ti attende un passo, così ardito da essere per la verità un salto perché ti stacca dalla "terra" delle tue sicurezze e ti sbilancia in qualcosa di ulteriore rispetto a quello che finora hai conosciuto e vissuto.

Salto è anche quando percepisci che tocca a te vivere cose che fino a quel momento sapevi solo con la testa: ora è arrivato il momento di conoscerle anche con l'adesione del cuore e con il sì della vita.

Per una verifica personale, ti invito a chiederti: c'è anche per me una sicurezza da lasciare, andando incontro all'incerto? Come mi ci sto preparando? C'è qualcosa che in me fa resistenza e mi blocca? Riesco a darle un nome?

LA PREGHIERA

Santa Rita, umile donna di speranza,
aiutami a prendere le distanze da quelle sicurezze
a cui il cuore non sa rinunciare.
Oggi mi attende un salto nell'incerto:
ottienimi di compierlo con l'audacia della speranza
il coraggio della fiducia
la forza magnanima della carità.
Amen!

GIUBILEO DEI GIOVANI 2025

Dal 28 luglio al 3 agosto 435 giovani agostiniani si sono riuniti a Roma per il Giubileo dei Giovani, con "Casa OSA" a Santa Rita a Tor Bella Monaca. La settimana è stata animata da incontri, preghiera e testimonianze, tra cui quella del Priore Generale P. Alejandro Moral e delle monache agostiniane. Giovedì il passaggio della Porta Santa a San Giovanni in Laterano ha segnato il cuore dell'esperienza. Venerdì la giornata penitenziale con la Messa presieduta dal Priore Provinciale d'Italia, P. Gabriele Pedicino, ha visto tanti giovani riconciliarsi con Dio. Il cammino si è concluso con la veglia e la Messa a Tor Vergata insieme al Papa, che ha benedetto i giovani di sant'Agostino.

Fatto per amore

A Natale, regala un gesto d'amore che fa bene due volte

Le creazioni della linea "Fatto per amore" sostengono le opere di carità del Monastero Santa Rita.

A Natale, regala l'amore che si fa gesto

Codice A
Ceramica Sacra Famiglia
(h. 12 cm ca.)

Codice B
Angelo con fiocco di neve

Codice C
Sfera natalizia luminosa
(h. 12 cm ca.)

Codice D
Saponetta Natività
(h. 10 cm ca.)

Codice E
Statuina Madonna con Bambino
(h. 11 cm ca.)

Codice F
Angelo con fiocco di neve e cuore

Le foto sono a scopo illustrativo. Essendo fatti a mano, i prodotti possono subire modifiche rispetto a quanto mostrato.

COME ORDINARE

Per richiedere i prodotti “Fatto per amore”, puoi effettuare l’ordine con carta di credito o paypal, direttamente sul nostro sito **santaritadacascia.org/natale**

Oppure scegli i tuoi regali natalizi compilando questo **modulo d’ordine** e invialo insieme alla ricevuta di avvenuto versamento, tramite:

- e-mail **fattoperamore@santaritadacascia.org**
- posta **Monastero Santa Rita da Cascia - 06043 Cascia (PG)**

Possiamo effettuare spedizioni solo in Italia. Ogni prodotto solidale “Fatto per amore” è accompagnato da un bigliettino e una medaglietta di Santa Rita.
Per tutte le informazioni: tel. 0743 76221

COME EFFETTUARE IL VERSAMENTO

posta: c/c postale nr. 5058
banca: IBAN IT87 F 03332 03201 000002611885
intestato a: Monastero Santa Rita da Cascia, causale: “Fatto per amore”

COGNOME _____ NOME _____

VIA _____ N. CIVICO _____

CAP _____ CITTÀ _____ PROVINCIA _____

TEL. _____ CELL. _____

E-MAIL _____

NOTE (SPECIFICARE L’INDIRIZZO DI CONSEGNA SOLO SE DIVERSO DA QUELLO INDICATO SOPRA) _____

Con la presente, si richiede l’invio dei seguenti prodotti “Fatto per amore”

Codice	Descrizione	Quantità	Contributo per un singolo prodotto	TOTALE
A	Ceramica Sacra Famiglia		€ 12,00	
B	Angelo con fiocco di neve		€ 10,00	
C	Sfera natalizia luminosa		€ 12,00	
D	Saponetta Natività		€ 7,00	
E	Statuina Madonna con Bambino		€ 15,00	
F	Angelo con fiocco di neve e cuore		€ 10,00	
			Spese di spedizione	€ 7,00
			TOTALE COMPLESSIVO	

Data _____ Firma _____

La informiamo che i Suoi dati personali saranno trattati dal Monastero Santa Rita da Cascia nel rispetto del Reg. UE 679/2016 (GDPR). Prima di procedere alla compilazione di questo modulo, La preghiamo di prendere visione del testo dell’informativa per il trattamento dei dati personali presente sul sito www.santaritadacascia.org/privacy

di Mauro Papalini,
storico agostinianista

Maria Teresa Fasce, figlia del Santo Bambino

Il Natale, cuore della sua vocazione e sorgente della sua carità

"Sarà proprio il Santo Bambino che rinnovellando i nostri affetti più santi ci porge occasione di comunicarci a vicenda i più felici auguri, e davvero oggi più che mai sento il bisogno di dirti tante cose e di augurarti con ogni bene più eletto, il completo appagamento dei desideri del tuo cuore!

-M.T.-

Ti dirò, che in questi giorni il mio cuore è più che mai compreso di gratitudine per il Buon Dio compiendosi nella Santa Notte di Natale, 25 anni, della mia Religiosa Vestizione, e mi raccomando caldamente alle tue orazione acciocché nella tua carità mi aiuti a ringraziare il Santo Bambino Gesù per questi anni belli, pieni di misericordia!

Vedi un po' di dirLe tante cose per me, di amarLo tanto tanto, e di accontentarLo sempre in amore quando anche devi fare violenza al tuo carattere! Ma tu Lo ami e quante delizie trova nel tuo cuore! Oh sì! Prosegui a fargli trovare dell'amore! AmaLo tanto, amaLo sempre nella gioia e nella prova, e fallo amare dai tuoi Bimbi! Parla Loro molto di Gesù, e sopra tutto del Suo Santo amore per gli uomini, e soprattutto per i Pargoli! (Dalle lettere a Suor Ersilia Rosetti)".

Madre Maria Teresa Fasce (opera di Maria Bonaduce, sec. XX)

Come leggiamo dal brano qui trascritto, Maria Teresa Fasce fece la sua vestizione nella notte di Natale del 1906 e l'anno successivo, sempre nella notte di Natale, emise la sua professione religiosa. Gesù Bambino e il Santo Natale sono parte essenziale della sua spiritualità, il filo conduttore riscontrabile nei vari momenti della sua vita: quando viveva ancora in famiglia era molto devota del Santissimo Bambino di Praga nel suo santuario di Arenzano.

Portava sempre Gesù Bambino come modello di tutte le virtù, come esempio da seguire innanzitutto da lei e questa frase è molto significativa: "... di accontentarLo sempre in amore quando anche devi fare violenza al tuo carattere!". Qui si riferiva a sé stessa perché sapeva bene di non avere un buon carattere, ma ogni giorno si sforzava di auto dominarsi e ci riusciva quasi sempre.

Raccomandava poi Gesù Bambino come modello sia per le sue suore che per coloro con cui entrava in contatto di persona o per lettera. Amava particolarmente la gioia tipica del Natale, quasi che ritornasse bambina, lei così autorevole e severa nell'aspetto.

Sapeva trasferire l'amore al Bambino Gesù e alla sua Santa Infanzia nei bambini che amava di amore tenerissimo, come dimostra il grande gesto di carità da lei compiuto nel 1938, quando accolse una bambina in difficoltà e da lì prese avvio l'Alveare di Santa Rita. Si tenga presente che erano tempi molto difficili anche a causa della guerra e alcuni la consigliarono di chiudere l'Alveare per mancanza di risorse, ma lei si

rifiutò, confidando totalmente nella provvidenza di Gesù Bambino ed era certissima che non le avrebbe mai abbandonate.

La sua predilezione per il Natale si manifestò anche nei suoi ultimi giorni di vita: avrebbe tanto desiderato morire il 25 dicembre, ma così avrebbe turbato la gioia natalizia alle Suore e alle Apette, quindi chiese di morire più tardi.

VIVONO IN CRISTO

A te, Signore, umilmente raccomandiamo questi nostri defunti, perché come nella loro vita mortale sono stati sempre amati da Te d'immenso amore, così ora, liberati da ogni male, entrino, per Tua grazia nel riposo eterno. Amen.

Barone Maria (Australia)
Bianchi Bruno Lorenzo (Frassinoro - MO)
Bonfante Alberto (Villa Cappella di Ceresara - MN)
Di Cristo Antonio (Conversano - BA)
Gaetti Chiara (Ceresara - MN)
Guccione Federica (Comiso - RG)
Heiba Mohamed Mohamed Ibra (Egitto)
Lanari Lia ved. Silocchi (Buscoldo - MN)
Panarelli Antonia (Polignano a Mare - BA)
Poli Cristina (Verona)
Rodella Cleopatra ved. Vellini (Solarolo di Goito - MN)
Rosati Edgardo (Cascia - PG)
Ruggeri Lidia (Lucera - FG)
Spazzini Nerina in Geminiani (Solarolo di Goito - MN)
Todeschini Francesco (Vergiate - VA)

Foto © Massimo Chiappini

GENNAIO 2026

1	G	Maria SS. Madre di Dio
2	V	Ss. Basilio e Gregorio
3	S	SS. Nome di Gesù
4	D	2ª Domenica di Natale
5	L	B. Pietro Bonilli
6	M	Epifania del Signore
7	M	S. Raimondo de P.
8	G	B. Ugolino osa
9	V	S. Adriano
10	S	S. Gregorio di N.
11	D	Battesimo del Signore - S. Igino
12	L	S. Alredo
13	M	B. Veronica da Binasco osa
14	M	S. Felice da Nola
15	G	S. Mauro Abate
16	V	Comm. Familiari Defunti dei Religiosi OSA
17	S	S. Antonio Abate
18	D	2ª Tempo ordinario - B. Cristina dell'Aquila osa
19	L	Ss. Mario e Marta
20	M	S. Sebastiano
21	M	S. Agnese
22	G	S. Vincenzo di Saragozza
23	V	B. Giuseppa M. da Beniganim OSA
24	S	S. Francesco di Sales
25	D	3ª Tempo ordinario - Conversione di S. Paolo
26	L	Ss. Timoteo e Tito
27	M	S. Angela Merici
28	M	S. Tommaso d'Aquino
29	G	B. Antonio d'Amandola OSA
30	V	S. Martina
31	S	S. Giovanni Bosco

FEBBRAIO 2026

1	D	4ª Tempo ordinario - San Severo
2	L	Presentazione Signore
3	M	B. Stefano Bellesini OSA
4	M	B. Angelo da Furci OSA
5	G	1° Giovedì di S. Rita - Santa Agata
6	V	Ss. Paolo Miki e compagni martiri
7	S	B. Anselmo Polanco OSA
8	D	5ª Tempo ordinario - S. Girolamo E. e S. Giuseppina
9	L	S. Apollonia
10	M	S. Scolastica
11	M	B. V. Maria di Lourdes
12	G	2° Giovedì di S. Rita - Ss. Martiri di Abitene
13	V	B. Cristina da Spoleto OSA
14	S	Ss. Cirillo e Metodio
15	D	6ª Tempo ordinario - B. Giulia da Certaldo osa
16	L	B. SIMONE FIDATI OSA
17	M	Ss. Sette Fondatori Ordine dei Servi di Maria
18	M	Le Ceneri
19	G	3° Giovedì di S. Rita - B. Alvaro
20	V	Ss. Francesco e Giacinta Marto
21	S	S. Pier Damiani
22	D	1ª Quaresima - Cattedra di S. Pietro
23	L	S. Policarpo
24	M	S. Modesto
25	M	S. Nestore
26	G	4° Giovedì di S. Rita - S. Paola
27	V	S. Gabriele dell'Addolorata
28	S	S. Romano Abate

• Posta: ccp 5058 • Banca: IBAN IT87 F 03332 03201 000002611885 - BIC/SWIFT: PASBITGG

LEONE XIV, IL PAPA AGOSTINIANO

"Santa Rita, nostra sorella e madre, intercedi per lui e accompagna il suo ministero con la tua fiducia incrollabile e il tuo amore senza misura".

Messaggio delle monache di Santa Rita per il Pontificato di Leone XIV

MONASTERO SANTA RITA DA CASCIA
Comunità agostiniana

Seguici su

santaritadacascia.org

Foto © Stefano Dal Pozzolo

MARZO 2026

1	D	2ª Quaresima - S. Davide
2	L	S. Agnese da Praga
3	M	S. Teresa Eustochio Verzeri
4	M	S. Casimiro
5	G	5° Giovedì di S. Rita - San Lucio
6	V	S. Vittorino
7	S	Ss. Perpetua e Felicita
8	D	3ª Quaresima - S. Giovanni di Dio
9	L	S. Francesca Romana
10	M	S. Macario
11	M	S. Costantino
12	G	6° Giovedì di S. Rita - B. Girolamo da Recanati osa
13	V	S. Sabino
14	S	S. Matilde Regina
15	D	4ª Quaresima - S. Zaccaria
16	L	S. Giuliano
17	M	S. Patrizio
18	M	S. Cirillo di Gerusalemme
19	G	7° Giovedì di S. Rita - S. Giuseppe
20	V	S. Giovanni Nepomiceno
21	S	S. Nicola di Flüe
22	D	5ª Quaresima - B. Ugolino Zefirini OSA
23	L	S. Turibio de Mogrovejo
24	M	S. Caterina di Svezia
25	M	Annunciazione del Signore
26	G	8° Giovedì di S. Rita - Ss. Baronzio e Desiderio
27	V	S. Ruperto
28	S	S. Stefano Harding
29	D	Domenica delle Palme - S. Guglielmo Tempier
30	L	S. Leonardo Murialdo
31	M	9° Giovedì di S. Rita - S. Guido

APRILE 2026

1	M	S. Ugo
2	G	Giovedì Santo
3	V	Venerdì Santo
4	S	Sabato Santo
5	D	Pasqua
6	L	Lunedì dell'Angelo
7	M	S. Giovanni Battista de La Salle
8	M	S. Giulia Billiart
9	G	10° Giovedì di S. Rita - S. Demetrio
10	V	S. Palladio
11	S	S. Stanislao
12	D	2ª di Pasqua - S. Giulio I
13	L	S. Martino I
14	M	S. Lamberto
15	M	S. Massimo
16	G	11° Giovedì di S. Rita - S. Bernadette Soubirous
17	V	B. Giacomo da Cerreto OSA
18	S	B. Andrea da Monreale OSA
19	D	3ª di Pasqua - S. Leone IX
20	L	S. Agnese di Montepulciano
21	M	S. Anselmo d'Aosta
22	M	S. Leonida
23	G	12° Giovedì di S. Rita - S. Giorgio
24	V	Conversione. S. Agostino
25	S	S. Marco ev.
26	D	4ª di Pasqua - B. V. Madre del Buon Consiglio
27	L	S. Zita di Lucca
28	M	S. Luigi Monfort
29	M	S. Caterina da Siena
30	G	13° Giovedì di S. Rita - S. Pio V

UNITI NELLA DIVERSITÀ

"Lo Spirito infrange le frontiere e abbatte i muri dell'indifferenza e dell'odio. Dove c'è amore non c'è spazio per i pregiudizi né per l'esclusione".

Papa Leone XIV

MONASTERO SANTA RITA DA CASCIA
Comunità agostiniana

Seguici su

santaritadacascia.org

• Posta: ccp 5058 • Banca: IBAN IT87 F 03332 03201 000002611885 - BIC/SWIFT: PASBITGG

Foto © Stefano Dal Pozzolo

MAGGIO 2026

1	V	S. Giuseppe artigiano
2	S	B. Guglielmo Tirry OSA
3	D	5ª di Pasqua - Ss. Filippo e Giacomo ap.
4	L	S. Floriano
5	M	Bb. Martiri Spagnoli OSA
6	M	S. Pietro Nolasco
7	G	14° Giovedì di S. Rita - S. Flavia Domitilla
8	V	B.V.Maria della Grazia OSA
9	S	S. Pacomio
10	D	6ª di Pasqua - S. Giovanni d'Avila
11	L	B. Gregorio Celli OSA
12	M	S. Pancrazio
13	M	B.V.Maria di Fatima
14	G	15° Giovedì di S. Rita - S. Mattia Apostolo
15	V	S. Isidoro
16	S	Ss. Alipio e Possidio OSA
17	D	Ascensione - S. Pasquale Baylon
18	L	B. Guglielmo da Tolosa OSA
19	M	Bb. Clemente e Agostino OSA
20	M	S. Bernardino da S.
21	G	S. Cristoforo Magallanes
22	V	**S. RITA DA CASCIA OSA**
23	S	S. Desiderio
24	D	Pentecoste - B. V. Maria Ausiliatrice
25	L	B.V.Maria Madre della Chiesa
26	M	S. Filippo Neri
27	M	S. Agostino di Canterbury
28	G	S. Germano di Parigi
29	V	S. Paolo VI
30	S	S. Giovanna d'Arco
31	D	SS. Trinità- Visitazione della B. V. Maria

GIUGNO 2026

1	L	S. Giustino
2	M	Ss. Marcellino e Pietro
3	M	Ss. Carlo Lwanga e co.
4	G	S. Francesco Caracciolo
5	V	B. Giacomo da Viterbo OSA
6	S	S. Norberto
7	D	Corpus Domini - S.Roberto
8	L	S. Fortunato
9	M	S. Efrem
10	M	B. Edoardo Poppe
11	G	B. Gregorio Celli OSA
12	V	SS Cuore di Gesù - S. Giovanni di Sahagún OSA
13	S	Cuore Imm.di Maria - S. Antonio da Padova
14	D	11ª Tempo ordinario - S. Eliseo
15	L	S. Vito
16	M	S. Aureliano di Arles
17	M	S. Raniero
18	G	S. Calogero
19	V	S. Romualdo
20	S	B. Filippo da Piacenza OSA
21	D	12ª Tempo ordinario - S. Luigi Gonzaga
22	L	S. Paolino di Nola
23	M	S. Giuseppe Cafasso
24	M	Natività di S. Giovanni Battista
25	G	S. Prospero
26	V	Ss. Giovanni e Paolo
27	S	S. Cirillo d'Alessandria
28	D	13ª Tempo ordinário - S. Ireneo
29	L	Ss. Pietro e Paolo Apostoli
30	M	Ss. Primi Martiri Chiesa di Roma

PACE E DIALOGO

"Questa è la pace del Cristo Risorto, una pace disarmata e una pace disarmante, umile e perseverante. Proviene da Dio, Dio che ci ama tutti incondiziona-tamente".

Papa Leone XIV

MONASTERO SANTA RITA DA CASCIA
Comunità agostiniana

Seguici su

santaritadacascia.org

• Posta: ccp 5058 • Banca: IBAN IT87 F 03332 03201 000002611885 - BIC/SWIFT: PASBITGG

Foto © Stefano Dal Pozzolo

LUGLIO 2026

1	M	S. Ester
2	G	Bb. Giovanni e Pietro Becchetti OSA
3	V	S. Tommaso Apostolo
4	S	S. Pier Giorgio Frassati
5	D	14ª Tempo ord. - S. Antonio M. Zaccaria
6	L	S. Maria Goretti
7	M	S. Antonino Fantosati
8	M	Ss. Aquila e Priscilla
9	G	SS. Agostino Zhao Rong
10	V	S. Vittoria
11	S	S. Benedetto
12	D	15ª Tempo ordinario - S. Giovanni Gualberto
13	L	S. Enrico
14	M	S. Camillo de Lellis
15	M	S. Bonaventura
16	G	B. V. Maria del Monte Carmelo
17	V	B. Maddalena OSA
18	S	S. Federico
19	D	16ª Tempo ordinario - S. Macrina
20	L	S. Apollinare
21	M	S. Lorenzo da Brindisi
22	M	S. Maria Maddalena
23	G	S. Brigida di Svezia
24	V	B. Antonio OSA
25	S	S. Giacomo ap.
26	D	17ª Tempo ordinario - Ss. Gioacchino e Anna
27	L	B. Lucia Bufalari OSA
28	M	Ss. Nazario e Celso
29	M	S. Marta di Betania
30	G	S. Pietro Crisolgo
31	V	S. Ignazio di Loyola

AGOSTO 2026

1	S	S. Alfonso M. de' Liguori
2	D	18ª Tempo ordinario - B. Giovanni da Rieti osa
3	L	S. Asprenato
4	M	S. Giovanni Maria Vianney
5	M	Dedicazione Basilica S. Maria Maggiore
6	G	Trasfigurazione del Signore
7	V	Ss. Sisto II e compagni martiri
8	S	S. Domenico di Guzman
9	D	19ª Tempo ordinario - S. Teresa Benedetta della Croce
10	L	S. Lorenzo
11	M	S. Chiara d'Assisi
12	M	S. Giovanna F. de Chantal
13	G	Ss. Ponziano e Ippolito
14	V	S. Massimiliano Kolbe
15	S	Assunzione B.V. Maria
16	D	20ª Tempo ordinario - S. Stefano di Ungheria
17	L	S. Chiara della Croce da Montefalco OSA
18	M	S. Elena
19	M	S. Ezechiele OSA
20	G	S. Bernardo ab.
21	V	S. Pio X
22	S	B.V.Maria Regina
23	D	21ª Tempo ordinario - S. Rosa da Lima
24	L	S. Bartolomeo Apostolo
25	M	S. Ludovico
26	M	S. Liberato OSA
27	G	S. Monica
28	V	S. AGOSTINO VESCOVO E DOTTORE DELLA CHIESA
29	S	Martirio di S. Giovanni Battista
30	D	22ª Tempo ordinario - S. Margherita Ward
31	L	S. Aristide

• Posta: ccp 5058 • Banca: IBAN IT87 F 03332 03201 000002611885 - BIC/SWIFT: PASBITGG

GIOVANI E SPERANZA

"Carissimi giovani, aspirate a cose grandi, alla santità, ovunque siate. Non accontentatevi di meno. Allora vedrete crescere ogni giorno, in voi e attorno a voi, la luce del Vangelo".

Papa Leone XIV

MONASTERO SANTA RITA DA CASCIA
Comunità agostiniana

Seguici su

santaritadacascia.org

Foto © Vatican Media

SETTEMBRE 2026

1	M	S. Egidio
2	M	S. Elpidio
3	G	S. Gregorio Magno
4	V	B.V.M d. Consolatrice
5	S	S. Teresa di Calcutta
6	D	23ª Tempo ordinario - B. Angelo da Foligno osa
7	L	S. Regina
8	M	Natività della B. V. Maria
9	M	S. Pietro Claver
10	G	S. Nicola da Tolentino OSA
11	V	Ss. Proto e Giacinto
12	S	Santissimo Nome Maria
13	D	24ª Tempo ordinario - S. Giovanni Crisostomo
14	L	Esaltazione della Santa Croce
15	M	B.V.Maria Addolorata
16	M	S. Cornelio
17	G	S. Roberto Bellarmino
18	V	S. Giuseppe da Copertino
19	S	S. Alfonso OSA
20	D	25ª Tempo ordinario - Ss. Andrea Kim Teagon e co.
21	L	S. Matteo apostolo ed evangelista
22	M	S. Silvano
23	M	Ss. Pio da Pietrelcina e Tecla
24	G	B.V.Maria della Mercede
25	V	S. Sergio di Radonež
26	S	Ss. Cosma e Damiano
27	D	26ª Tempo ordinario - S. Vincenzo de' Paoli
28	L	Bb. Martiri Giapponesi OSA
29	M	Ss. Arcangeli
30	M	S. Girolamo

OTTOBRE 2026

1	G	S. Teresa di Gesù Bambino
2	V	Ss. Angeli Custodi
3	S	B. Angelo da S. Sepolcro OSA
4	D	27ª Tempo ordinario - S. Francesco d'Assisi
5	L	B. Sante da Cori OSA
6	M	S. Bruno
7	M	B.V.Maria del Rosario
8	G	S. Pelagia
9	V	B. Antonio Patrizi OSA
10	S	S. Tommaso OSA
11	D	28ª Tempo ordinario - S. Giovanni XXIII
12	L	B.M. TERESA FASCE OSA - S. Carlo Acutis
13	M	Comm. Benefattori Defunti OSA
14	M	B. Gundisalvo da Lagos OSA
15	G	S. Teresa di Gesù
16	V	S. Edvige
17	S	S. Ignazio d'Antiochia
18	D	29ª Tempo ord.inario - S. Luca evangelista
19	L	S. Paolo della Croce
20	M	S. Maddalena OSA
21	M	S. Severino
22	G	S. Giovanni Paolo II
23	V	S. Guglielmo OSA
24	S	S. Antonio M.Claret
25	D	30ª Tempo ordinario - S. Giovanni Stone OSA
26	L	S. Luciano
27	M	S. Evaristo
28	M	Ss. Sim. e Giud. Apostoli
29	G	B. Pietro da Gubbio OSA
30	V	S. Germano di Capua
31	S	B. Giacomo da Cerqueto OSA

• Posta: ccp 5058 • Banca: IBAN IT87 F 03332 03201 000002611885 - BIC/SWIFT: PASBITGG

TESTIMONI DI CARITÀ

"Vivere la carità nell'attenzione al bene integrale del prossimo è una grande occasione per la crescita morale, culturale e anche economica dell'intera umanità".

Papa Leone XIV

MONASTERO SANTA RITA DA CASCIA
Comunità agostiniana

Seguici su

santaritadacascia.org

Foto © Stefano Dal Pozzolo

NOVEMBRE 2026

1	D	Tutti i Santi
2	L	Commemorazione dei defunti
3	M	S. Silvia
4	M	S. Carlo Borromeo
5	G	B. Mariano OSA
6	V	Comm. Religiosi Defunti OSA
7	S	B. Grazia da Kotar OSA
8	D	32ª Tempo ordinario - B. Avelino Rodriguez osa
9	L	Dedicazione Basilica Lateranense
10	M	S. Leone Magno
11	M	S. Martino di Tours
12	G	S. Giosafat
13	V	Tutti i Santi Famiglia osa
14	S	S. Teodoto
15	D	33ª Tempo ordinario - S. Alberto Magno
16	L	S. Geltrude
17	M	S. Elisabetta di Ungheria
18	M	Dedicazione Basiliche dei Ss. Pietro e Paolo
19	G	S.Matilde di Hackeborn
20	V	S. Ottavio
21	S	Presentazione della B. V. Maria
22	D	Cristo Re dell'Universo
23	L	S. Clemente I
24	M	S. Andrea Dung-Lac
25	M	S. Caterina di Alessandria
26	G	S. Corrado
27	V	B. V. Maria della Medaglia Miracolosa
28	S	S. Giacomo della Marca
29	D	1ª d'Avvento - B. Federico da Ratisbona OSA
30	L	S. Andrea ap.

DICEMBRE 2026

1	M	S. Fiorenza
2	M	S. Viviana
3	G	S. Francesco Saverio
4	V	S. Barbara
5	S	S. Crispina
6	D	2ª d'Avvento - S. Nicola di Bari
7	L	S. Ambrogio
8	M	Immacolata Concezione della B. V. Maria
9	M	S. Giovanni D. Cuauhtlatoatzin
10	G	B.V.Maria di Loreto
11	V	S. Damaso I
12	S	B.V.Maria di Guadalupe
13	D	3ª d'Avvento - S. Lucia
14	L	S. Giovanni della Croce
15	M	S. Virginia Centurione Bracelli
16	M	B. Cherubino da Avigliana OSA
17	G	S. Modesto
18	V	S. Graziano di Tours
19	S	S. Anastasio I
20	D	4ª d'Avvento - S. Vincenzo Romano
21	L	S. Pietro Canisio
22	M	S. Francesca Saverio Cabrini
23	M	S. Ivo di Chartres
24	G	S. Delfino
25	V	Natale del Signore
26	S	S. Stefano
27	D	Santa Famiglia
28	L	Ss. Innocenti mm.
29	M	S. Tommaso Becket
30	M	S. Felice I
31	G	S. Silvestro

• Posta: ccp 5058 • Banca: IBAN IT87 F 03332 03201 000002611885 - BIC/SWIFT: PASBITGG

LA FAMIGLIA E IL FUTURO

"Le famiglie generano il futuro dei popoli, perché sono loro che possono essere segno di pace per tutti, nella società e nel mondo".

Papa Leone XIV

MONASTERO
SANTA RITA
DA CASCIA
Comunità agostiniana

Seguici su

santaritadacascia.org

Il tuo 5xmille è come l'amore di una famiglia. Non ha confini.

5x1000
93022960541

Oltre una semplice firma, oltre un gesto di solidarietà. Il tuo 5xmille alla Fondazione Santa Rita da Cascia ets va oltre ogni limite per arrivare dove più è più necessario. Arriva all'Alveare di Cascia, dove da più di 85 anni, bambine e bambini vengono accompagnati in un sereno percorso di crescita. Arriva in Libano dove, grazie al progetto JRS, garantiamo il diritto all'istruzione di piccoli siriani e libanesi e al Centro Up di Assisi dedicato alla cura di bambini autistici. Arriva ovunque ci siano persone fragili da sostenere e ovunque si trasforma in speranza, protezione e aiuto. Perché questo fa una vera famiglia: si stringe intorno a chi ha bisogno senza lasciarlo mai solo.

FONDAZIONE
SANTA RITA
DA CASCIA ets
Un ente filantropico,
un fiore di carità

www.santaritadacascia.org/fondazione
fondazione@santaritadacascia.org
tel. +39.06.39674099 • +39.0743.76221